

Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 1

Parte generale

DOCENTI		STUDENTI	
Nome	CdS	Nome	CdS
Elisa Bona (Presidente)	LM6: Food, Health and Environment (FHE)	Sofia Vera Conejo	LM6: Food, Health and Environment (FHE)
Valentina Gianotti	L27: Chimica Verde	Alessandro Romersa	L27: Chimica Verde
Rossana Pennazio	L32: Gestione Ambientale e Sviluppo Sostenibile (GASS)	Sofia Leita Peroni	L32: Gestione Ambientale e Sviluppo Sostenibile (GASS)
Stefania Benetti	LM81: Disaster and Health Crisis Management (DHCM)	Xiaowei Yan	LM81: Disaster and Health Crisis Management (DHCM)

La CPDS si è riunita nelle seguenti date:

- 1) 16 gennaio 2025 ore 16:00 in modalità telematica tramite piattaforma meet in seguito a regolare convocazione.
- 2) 9 maggio 2025, ore 13:30 in modalità telematica tramite piattaforma meet in seguito a regolare convocazione.
- 3) 25 giugno 2025, ore 13:30 in modalità telematica tramite piattaforma meet in seguito a regolare convocazione.
- 4) 24 settembre 2025, ore 14:00 in modalità telematica tramite piattaforma meet in seguito a regolare convocazione.
- 5) 7 novembre 2025, ore 13:00 in modalità telematica tramite piattaforma meet in seguito a regolare convocazione.
- 6) 10 novembre 2025, ore 15:00 in modalità telematica tramite piattaforma meet in seguito a regolare convocazione.
- 7) 18 novembre 2025, ore 16:30 in modalità telematica tramite piattaforma meet in seguito a regolare convocazione.
- 8) 24 novembre 2025, ore 17:20 in modalità telematica tramite piattaforma meet in seguito a regolare convocazione.

I verbali delle riunioni sopraelencate sono disponibili on line all'indirizzo
<https://www.uniupo.it/it/intranet/documentazione-organi/verbali-commissione-paritetica-docenti-studenti>.

Relazione Annuale Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 2

PARTE COMUNE AI CdS AFFERENTI AL DIPARTIMENTO

Sintesi annuale delle attività della CPDS – Dipartimento DiSSTE- Anno 2025

Nel corso del 2025 la Commissione Paritetica Docenti–Studenti (CPDS) del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica ha svolto un’intensa attività di analisi e monitoraggio della qualità della didattica, riunendosi con regolarità e collaborando con i Presidenti dei Corsi di Studio e con i Rappresentanti degli studenti. La Commissione ha esaminato i questionari di valutazione, la documentazione di monitoraggio annuale (SMA), le Schede SUA-CdS e i principali indicatori ANVUR relativi ai CdS afferenti al Dipartimento.

Nel complesso, i quattro Corsi di Studio (Chimica Verde, GASS, Food Health and Environment, Disaster and Health Crisis Management) presentano un buon livello di soddisfazione studentesca, una qualità didattica coerente e un’organizzazione in progressivo consolidamento.

Le strutture didattiche risultano adeguate strutturalmente seppur necessitino di un riammodernamento e una revisione dell’impianto di climatizzazione. La disponibilità dei docenti è valutata molto positivamente. Le azioni di tutoraggio, avviate e potenziate nell’ultimo anno, hanno avuto un impatto favorevole, sebbene la gestione dei bandi necessiti di una migliore organizzazione.

Tra le aree di miglioramento ricorrenti, già condivise nei Consigli di CdS e con il Dipartimento, emergono:

- il bisogno di rafforzare la qualità del materiale didattico;
- il miglior coordinamento tra insegnamenti, in particolare tra corsi modulari;
- la richiesta di un carico didattico più equilibrato e di maggiori attività applicative (esercitazioni, casi studio);
- l’esigenza di promuovere competenze di base più omogenee all’ingresso, specie nei CdS triennali;
- ristrutturazione dei questionari di rilevazione della soddisfazione degli studenti attualmente utilizzati. I risultati che emergono, soprattutto per quanto riguarda la percentuale di frequenza alle lezioni, non sembrano del tutto rappresentativi della realtà percepita dagli studenti. Una revisione delle domande o della modalità di raccolta potrebbe forse offrire un quadro più accurato;
- ristrutturazione delle aule con inserimento dell’ombreggiatura, di migliori schermi e di revisione dell’impianto di climatizzazione;
- necessità di continuare l’aggiornamento della documentazione inserendo parti anche in lingua inglese.

La Commissione rileva inoltre segnali positivi derivanti dalle azioni dipartimentali di orientamento, che stanno contribuendo alla stabilizzazione delle immatricolazioni, e sottolinea l’importanza di proseguire nella promozione delle esperienze formative all’estero (Erasmus+, Free Mover), soprattutto per incoraggiare la mobilità e l’internazionalizzazione.

Per quanto riguarda gli indicatori ANVUR, si registrano andamenti incoraggianti nella regolarità dei percorsi e nella soddisfazione dei laureati, mentre permangono criticità sulla quota di docenza di ruolo. La CPDS prende atto con favore delle recenti stabilizzazioni e delle nuove assunzioni che contribuiranno a garantire continuità didattica.

In sintesi, la CPDS valuta positivamente l'andamento complessivo della qualità della didattica del Dipartimento, riconoscendo i risultati ottenuti e indicando i principali punti da consolidare, con l'impegno a monitorare attentamente le azioni migliorative già avviate e a promuovere un dialogo costante tra componenti docente e studentesca.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	---

Come da normativa, i questionari sono accessibili e consultabili da ciascun docente sul sito valutazioni.uniupo.it.

I dati aggregati sono pubblici senza alcun riferimento diretto agli insegnamenti. Al contrario, i membri della CPDS e il Presidente del CdS possono analizzare tutti i dati, grezzi ed elaborati, con riferimento esplicito ai docenti. I risultati dei questionari sono stati discussi in modo costruttivo ed efficace in CPDS. In dettaglio, relativamente all'a.a. 2024-25 (dati raccolti dal 01/10/2024 al 15/10/2025)

Il numero di insegnamenti impartiti è stato pari a 51, dall'analisi delle risposte vengono esclusi quegli insegnamenti per cui sono stati compilati meno di 5 questionari in totale. In base al criterio appena richiamato, per questo Corso di Studio il numero di insegnamenti analizzati è pari a 35. Il numero docenti è pari a 30. Il totale dei questionari compilati è stato di 647. Il numero di docenti e di insegnamenti monitorati e di conseguenza il numero di questionari compilati è leggermente aumentato rispetto all'anno precedente, raggiungendo un valore stabile perché ormai sono stati attivati i tre anni di corso.

Le criticità emerse nell' a.a 24/25 sembrano superate nel nuovo anno in seguito alle azioni messe in atto di concerto tra la CPDS e il CdS. Attualmente sono emerse alcune difficoltà in corsi specifici, che il presidente di CdS ha discusso direttamente con gli interessati e verranno monitorate nell'a.a. 25/26. La gestione dei questionari si conferma soddisfacente.

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

La condivisione del materiale didattico e le comunicazioni con gli studenti sono avvenute con soddisfazione da parte degli studenti con percentuali di soddisfazione circa uguali a quelle medie del DISSTE e UPO e in miglioramento rispetto all'anno precedente.

Anche quest'anno nonostante non ci sia più la domanda nei questionari, in sede di riunione della CPDS si è voluto verificare che le strutture e le attrezzature disponibili per lo svolgimento delle lezioni e dei laboratori continuino ad essere efficaci. Si è verificato che i due nuovi laboratori didattici (per complessivi 80 posti utilizzabili sia separatamente che uniti), soddisfano le esigenze per le attività di laboratorio al pari delle aule e gli spazi.

A livello di organizzazione generale del corso, il 75% circa degli studenti è soddisfatto dell'organizzazione complessiva del corso, dell'orario e del calendario degli esami, e circa l'85% trova l'orario delle lezioni tale da consentire la frequenza e l'attività di studio. Il 75% trova i servizi di supporto forniti dalla segreteria soddisfacenti.

Da segnalare che nell'anno 24/25 era stata segnalata una difficoltà alla voce "organizzazione complessiva (orario e calendario degli esami)" dovuta alla sovrapposizione di alcune date di appello di corsi tenuti nello stesso anno. La segnalazione fatta agli uffici amministrativi ha prodotto la risoluzione del problema ottenuto mediante un sistema di controllo preliminare rispetto alla pubblicazione delle date di appello.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di verifica dell'apprendimento, indicate nelle schede dei singoli insegnamenti, sono in generale adeguate e coerenti ed in linea con i valori medi di Dipartimento e di Ateneo.

Quest'anno il 96% degli studenti ritiene che le lezioni siano tenute dal docente in modo chiaro, questo dato mostra un aumento significativo (+7%) che riporta CV ai livelli di dipartimento e di Ateneo mostrando che le azioni di sensibilizzazione svolte dal presidente del CdS sono state efficaci.

La chiarezza espositiva è considerata non ottimale per 3 corsi in aree ben identificate (l'anno precedente erano 5).

L'utilità delle attività di didattica integrativa rimane costante nella percezione degli studenti con due casi in cui una quota superiore ad 1/3 degli intervistati ritiene questi strumenti poco utili. I due casi sono oggetto di approfondimento.

Gli studenti indicano che la maggior parte dei corsi è stato svolto in modo coerente con il Syllabus (93% in media, in linea con i dati di dipartimento e di ateneo), con tre casi con una quota segnalata di non coerenza superiore al 30%.

I docenti risultano di facile reperibilità (più che sufficiente per il 94% degli intervistati, vicino al dato di dipartimento e di ateneo. Si osserva una diminuzione dei casi in cui c'è insoddisfazione.

Dati molto simili si rilevano nella rapidità di risposta ai quesiti via mail da parte dei docenti, con risultati e percentuali paragonabili a quelle circa la reperibilità dei docenti.

Nel giudizio complessivo sulla soddisfazione riguardo ai vari insegnamenti, mediamente si considerano soddisfatti il 94% degli studenti (era l'87%) sempre più vicino al dato di dipartimento e più alto rispetto all'Ateneo. Molti corsi, 33 nello specifico, vedono tutti gli studenti che hanno compilato il questionario soddisfatti o molto soddisfatti. Solo un corso ha indice di insoddisfazione tra il 20 e il 40% (erano 6 l'anno precedente), uno superiore al 50%.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Poiché il CdS in Chimica Verde è stato istituito nel 2021, per la prima volta si possono utilizzare gli indicatori "iC*" Verde degli anni 2022, 2023 e 2024:

Osservando il documento SMA si evince che sono stati analizzati tutti gli indicatori in maniera dettagliata. Ne emerge un quadro in cui si sono potuti finalmente analizzare serie di dati completi sui tre anni, pertanto l'esame incomincia ad essere efficace.

Ci sono sicuramente aspetti su cui concentrare l'attenzione ma emergono anche dati positivi o con tendenza in recupero. Da segnalare il buon risultato della laurea conseguita entro la durata normale (iC02) e dei CFU conseguiti all'estero (iC11) e dei Laureati soddisfatti (iC18, iC25). C'è difficoltà invece a monitorare l'indicatore Percentuale di studenti che acquisiscono almeno 40 CFU (iC01) perché non si è avuto il dato relativo all'anno 2024. Sarebbe importante avere questo dato perché quello collegato CFU conseguiti all'anno (iC13) mostra nel 2024 una flessione. Si raccomanda quindi di verificare direttamente con gli studenti la situazione.

Altri parametri che mostrano flessione sono quelli relativi alla Docenza (iC19, iC19BIS, iC19TER) ma a nostro giudizio sono temporanei perché legati alla relativa breve vita del Dipartimento DISSTE che sta pianificando le progressioni in modo oculato.

Altro parametro da monitorare sul campo è l'Abbandono (iC14, iC15, iC16, iC21, iC23) perché gli indicatori mostrano valori uguali a zero e quindi inaffidabili per la valutazione.

Poiché gli indicatori sono sostanzialmente tutti migliorati o al massimo stabilizzati, si suggerisce di continuare nell'opera di accoglienza delle matricole e di incrementare gli incontri e le attività informative presso le scuole superiori di 2° grado per continuare l'opera di consolidamento del miglioramento sugli avvisi di carriera.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti pubbliche della SUA sono compilate e accessibili al Presidente e ai componenti della CPDS. Gli utenti esterni interessati possono correttamente reperire le informazioni relative alla SUA sul sito DiSSTE e su University (<https://www.university.it>).

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

La pagina dei questionari sulla valutazione della didattica riporta alcuni suggerimenti proposti dagli studenti. In dettaglio:

A livello di organizzazione generale del corso, il 75% circa degli studenti è soddisfatto dell'organizzazione complessiva del corso, dell'orario e del calendario degli esami, e circa l'85% trova l'orario delle lezioni tale da consentire la frequenza e l'attività di studio. Il 75% trova i servizi di supporto forniti dalla segreteria soddisfacenti.

I suggerimenti forniti per migliorare la qualità del corso non sono percentualmente molto rilevanti (tra il 6 e il 15%); i più frequenti sono di migliorare la qualità del materiale didattico (circa 15%), alleggerire il carico didattico (14%), aumentare le attività di supporto didattico, migliorare il coordinamento tra i corsi e integrare la teoria con esercitazioni (13%). Le scelte e le percentuali rispecchiano quelle dell'anno precedente. Da notare un 13% circa di richieste per una maggiore consistenza delle conoscenze di base.

Pertanto, si consiglia di continuare in questa opera di revisione e soprattutto di monitorare costantemente gli effetti delle modifiche già fatte.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	---

Come da normativa, i questionari sono accessibili e consultabili da ciascun docente sul sito valutazioni.uniupo.it. I dati aggregati sono pubblici senza alcun riferimento diretto agli insegnamenti. Al contrario, i membri della CPDS (docenti e studenti) e il Presidente del CdS possono analizzare tutti i dati, grezzi ed elaborati, con riferimento esplicito ai docenti. Il Presidente del CdS non ha segnalato criticità e, quindi, non è stato necessario discutere specifiche questioni in CPDS. Nel complesso, comunque, la gestione dei questionari risulta soddisfacente.

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Con riferimento all'a.a. 2024/2025 Il numero di insegnamenti impartiti nel periodo è 46 e il numero di docenti 33. Sono stati compilati in totale 1121 questionari. Nel 18,73% dei casi si tratta di studenti del primo anno, nel 17,31% del secondo e nel 61,46 % dei casi del terzo anno.

Secondo il parere degli studenti il giudizio relativo alle strutture e alle attrezzature disponibili per lo svolgimento delle lezioni è nel complesso positivo: le aule nelle quali si sono svolte le lezioni sono adeguate alle esigenze formative. Similmente le attività e le attrezzature di laboratorio – per i corsi che lo prevedono – sono state adeguate alle esigenze didattiche della materia di riferimento e funzionali ad acquisire le conoscenze e le abilità per sostenere la prova d'esame.

Confrontando i dati con quelli dello scorso anno è possibile rilevare una conferma di alcuni indici. L'osservazione deve tenere sempre conto che il CdS è, comunque, ancora di recente costituzione e nell'anno accademico 2024/2025 si è concluso il primo ciclo.

Tra i suggerimenti con una percentuale maggiore (intorno al 10%) la commissione pone in evidenza: migliorare la qualità del materiale didattico, alleggerire il carico didattico complessivo e migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti del CdS. A quest'ultimo proposito il CdS ha una valutazione comparabile a quella del dipartimento e dell'ateneo, ma si suggerisce di armonizzare ancor di più i programmi dei singoli moduli, onde evitare ripetizioni anche nelle proposte delle eventuali attività didattiche integrative e, inoltre, di proporre maggiori attività di codocenza con successiva discussione in aula dei temi trattati.

C.	Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.
-----------	--

Per quanto riguarda la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, non emergono particolari criticità. I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità previsti nei relativi syllabi dei singoli corsi presentano congruenza con gli obiettivi formativi e con la didattica erogata.

Si evidenziano l'apprezzamento sulla disponibilità dei docenti nell'essere reperibile per chiarimenti e spiegazioni (il 96% dei frequentanti ha risposto in senso affermativo), nonché la chiarezza sulle modalità di esame definite e comunicate sul sito web dell'insegnamento (il 91% ha espresso un'opinione positiva).

Positivo il dato circa le opinioni di enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extracurriculare. Per l'anno 2024/25 sono stati compilati i relativi 22 questionari: dalla media delle valutazioni per le diverse domande del questionario, emergono buone capacità di analisi, di organizzazione del lavoro e di responsabilità nell'esecuzione dei compiti assegnati. Nell'anno 2024 le relative informazioni sono state diffuse tramite contatti diretti (ricevimento,

appuntamento via Meet o email) degli studenti con il Presidente di CdS. Si suggerisce di organizzare un ulteriore incontro informativo entro l'anno 2025 per dettagliare i passaggi necessari anche al fine di proporre, su iniziativa degli stessi studenti, ulteriori stage curriculari o extracurriculari.

Inoltre si ricorda che i primissimi laureati GASS hanno discusso la tesi finale a luglio 2024 e non è possibile, dunque, avere ad oggi dati sulla situazione occupazionale delle laureate e dei laureati a 1, 3 o 5 anni dal conseguimento del titolo.

È ritenuto, da ultimo, importante continuare ad implementare l'internazionalizzazione del corso (che si ricorda, però, essere di attivazione piuttosto recente), nonché ripensare la mancata attuazione della laurea magistrale LM75, a completamento del percorso formativo.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'attività di riesame (espressa tramite la Scheda di Monitoraggio Annuale, SMA) è volta al miglioramento continuo, analizzando i punti di forza e le eventuali criticità.

Secondo la commissione, la scheda SMA risulta completa e le analisi fatte soddisfacenti. Il gruppo del riesame ha preso visione della relazione del nucleo di valutazione e, segnatamente, della parte dedicata ai CdS.

Gli studenti di "Gestione ambientale e sviluppo sostenibile" formulano alcune osservazioni riguardo l'organizzazione complessiva (orario e calendario degli esami) degli insegnamenti. Non emerge più, invece, insoddisfazione con riguardo alle conoscenze preliminari possedute, né una certa varietà di rilievi in merito alla soddisfazione per il servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria.

Per l'anno accademico 2024/25 il CdS ha avuto 138 iscrizioni di cui 38 avvii di carriera al primo anno. Si sono laureati 18 studenti. Si nota che la percentuale di studenti iscritti entro la durata normale del CdS che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'a.a. 2023 (iC01) è pari 56.8%: si tratta di un valore distintamente più elevato di quello della media degli atenei (34,4%). Interessante il dato a mente del quale la percentuale dei laureati in corso (iC02) è del 94,4%, superiore a quella degli atenei (44,9). Il 18,4 % degli immatricolati al primo anno proviene da altre regioni (iC03), quasi il doppio della media dell'area geografica e di quella degli altri atenei.

Quanto agli indicatori, l'iC05 (Rapporto studenti regolari/docenti – professori a tempo indeterminato, ricercatori a tempo indeterminato, ricercatori di tipo A e tipo B –) è 5,8, mentre l'iC08 (Percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti per corso di studio) è del 77,8% a fronte del dato della media degli atenei (96,6). La percentuale di studenti che hanno conseguito il titolo all'estero (iC12) è 78,9%.

Il numero di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) è pari a 56,1% e risulta in continuità con il dato dell'anno precedente, ma percentualmente inferiore a quello della media degli atenei nazionali (73,4%), mentre l'indicatore iC19TER (90.9%) è dell'ordine di quello della media degli atenei ed in crescita rispetto allo scorso anno.

Quanto al rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), l'indicatore iC28 (8,5%) risulta leggermente inferiore alla media nazionale e alla media dell'area geografica. Quanto all'indicatore iC27 (Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)) è pari a 10,5% inferiore sia a quello della media dell'area geografica (20,6 %), sia a quello della media nazionale (17,6 %).

Tra i punti di forza del CdS si nota il numero di studenti per docente che è inferiore a quello della media degli altri atenei. Rimane tuttavia inferiore a quello degli altri atenei il dato relativo al numero di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata.

Rispetto agli anni precedenti si registra un calo delle matricole pure, parzialmente compensato dai trasferimenti in ingresso.

Tra i punti di debolezza è riportato il numero di docenti assunti a tempo indeterminato sul totale della docenza. La questione è stata affrontata prontamente e la presente commissione rileva, infatti, che il CdS abbia acquisito un maggior numero di docenti assunti sia a tempo indeterminato che a tempo determinato (nuovi contratti RTT) nel Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica al quale il CdS afferisce. Si è così prospettata per i docenti a tempo determinato la stabilizzazione all'interno del Dipartimento in modo da assicurare la continuità didattica e la migliore realizzazione del progetto formativo.

Si è nel frattempo andati nella direzione di incrementare gli incontri di accoglienza delle matricole e di incrementare gli eventi e le attività informative presso le scuole superiori di 2° grado. Un particolare sforzo per l'orientamento è stato posto in essere per invertire la tendenza delle immatricolazioni. In tal senso sono state messe in atto le azioni previste sia all'interno del PLS, sia stabilite dal PNRR.

Quanto al Riesame ciclico, la CPDS non ha commentato la scheda ulteriormente rispetto a ciò che è stato discusso nel CCS (cfr. verbale CCS seduta del 28 ottobre 2024).

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti pubbliche della SUA sono compilate e accessibili al Presidente e ai componenti della CPDS. Gli utenti esterni interessati al CdS possono reperire le informazioni relative alla SUA sul sito DiSSTE: le informazioni risultano corrette.

Si precisa che qualora si cerchino ulteriori dettagli, il link <https://www.university.it/cerca-corsi> rinvia correttamente al sito DiSSTE, dove le informazioni sono soddisfacenti ed il sito è stato reso più attraente per gli utenti rispetto agli anni precedenti.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

La presente CPDS ringrazia per il lavoro svolto il Presidente del CdS ed i Referenti della Qualità.

La CPDS rileva che le consultazioni con le parti interessate avviene regolarmente e senza particolari criticità.

Per l'a.a. 2024-25 sono emersi dal confronto con gli studenti alcuni suggerimenti di miglioramento oltre a quelli già formulati nei questionari e discussi nei campi precedenti. Otto studenti, pur soddisfatti del corso di laurea nel suo complesso, hanno elaborato in una lettera alcune proposte – prontamente prese in considerazione da questa commissione e dal CdS che ci sta tuttora lavorando – per riorganizzare il programma degli esami con un corso introduttivo di azzeramento delle competenze iniziali per l'ambito sia giuridico che economico, per rinforzare le competenze informatiche e quelle biologiche; riorganizzare gli esami a livello temporale e la distribuzione del peso dei Crediti Formativi Universitari (CFU).

Tra le proposte di miglioramento, la presente commissione suggerisce al CdS di perseverare nella direzione delle azioni di orientamento agli studenti poste in essere nell'ultimo anno e risultate più capillari. Proprio a tal fine, l'azione indicata potrebbe proseguire mettendo in atto le azioni previste all'interno del Piano Lauree Scientifiche con l'auspicio che venga approvata la nuova proposta alla quale il CdS ha aderito.

Si consiglia di predisporre attività di informazione mirate alla divulgazione della possibilità di effettuare periodi di formazione all'estero. Si apprezza il lavoro svolto anche tramite i bandi "Free Mover Progetti", ma resta suggerito uno stretto confronto con gli altri CdS del Dipartimento per continuare a sensibilizzare gli studenti verso esperienze pratico-formative nazionali e internazionali e per ricercare i canali per il finanziamento di queste esperienze.

In un'ottica di pianificazione della loro formazione, gli studenti mantengono una certa preoccupazione per la mancata attuazione della laurea magistrale LM75 con conseguente impossibilità di completare il proprio percorso formativo all'interno di UPO. Molti di loro hanno optato per il trasferimento ad altro ateneo – perlopiù presso gli Atenei confinanti – per il conseguimento di una laurea magistrale: ciò potrebbe determinare nel prossimo futuro il progressivo detrimento delle iscrizioni e delle aspettative riposte nella laurea magistrale prospettata loro al momento dell'immatricolazione alla laurea triennale. La presente commissione auspica pertanto che il Dipartimento si impegni a ripresentare la proposta di attivazione della citata laurea magistrale LM75 in modo da garantire continuità al percorso formativo avviato con la laurea triennale in oggetto.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A.	Analisi e proposte su <u>gestione e utilizzo dei questionari</u> relativi alla soddisfazione degli studenti.
-----------	---

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento per lo Sviluppo Sostenibile e la Transizione Ecologica (DiSSTE) ha analizzato la documentazione relativa al Corso di Laurea Magistrale in Food, Health and Environment (Classe LM-6, lingua inglese), sulla base dei dati forniti dall'ANVUR, della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA 2025) e della Scheda SUA-CdS aggiornata a maggio 2025. La relazione prende in considerazione gli indicatori di didattica, internazionalizzazione, regolarità del percorso, soddisfazione e occupabilità, evidenziando punti di forza e aree di miglioramento.

Nel periodo di rilevazione 01/10/2023–30/09/2024 sono stati raccolti 785 questionari relativi a 34 insegnamenti su un totale di 35 attivi, coprendo la quasi totalità dell'offerta didattica. L'elevato numero di questionari restituiti consente una valutazione statisticamente robusta e rappresentativa della popolazione studentesca.

Dall'analisi dei dati (discussi nel CCS telematico del 13-14/11/2025 verbalizzato con riferimento alle date) pubblicati sul portale Statistiche UPO emerge un quadro ampiamente positivo:

- La percentuale di studenti frequentanti si attesta al 91%, segnale di forte coinvolgimento nella didattica in presenza, nonostante la lingua di erogazione (inglese) e la provenienza eterogenea degli iscritti. Le principali cause di non frequenza (9% complessivo) sono riconducibili a motivi lavorativi, sovrapposizione con altri corsi o difficoltà logistiche legate agli alloggi a Vercelli.
- L'interesse per le materie trattate risulta molto alto (94%), valore superiore sia alla media del DiSSTE (90%) sia a quella di Ateneo (89%).
- La soddisfazione complessiva per il CdS raggiunge il 94%, contro il 90% del Dipartimento e l'87% dell'Ateneo.
- Gli studenti giudicano positivamente la capacità dei docenti di stimolare l'interesse (94%) e di mantenere la coerenza didattica con quanto previsto nei Syllabus (95%).

L'analisi qualitativa dei commenti aperti evidenzia che gli studenti apprezzano la chiarezza espositiva, la disponibilità dei docenti e l'approccio interdisciplinare tra scienze biologiche, alimentari e ambientali. La CPDS rileva dunque una situazione didattica consolidata e coerente, caratterizzata da un alto grado di soddisfazione e da una percezione positiva della qualità formativa.

B.	Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.
-----------	--

Le dotazioni didattiche e laboratoriali sono considerate adeguate e funzionali al raggiungimento degli obiettivi formativi.

Il materiale didattico fornito dai docenti è ritenuto utile alla preparazione degli esami dal 94% degli studenti, dato perfettamente in linea con la media di Ateneo e leggermente superiore a quella di Dipartimento.

Gli studenti segnalano una buona chiarezza espositiva dei docenti (94%) e apprezzano le attività integrative (seminari, esercitazioni, uscite e laboratori interdisciplinari), che ottengono un giudizio positivo nel 78% dei casi, superiore ai valori medi di Dipartimento (63%) e di Ateneo (54%).
Nel complesso, la qualità delle strutture (aule, laboratori, connessione e supporti multimediali) è giudicata adeguata, anche se la CPDS suggerisce di monitorare la disponibilità di spazi didattici in vista del forte incremento di immatricolati (da 30 nel 2023 a 77 nel 2024).
Dai confronti periodici con i rappresentanti degli studenti non emergono criticità specifiche: il corso è percepito come organizzato e accessibile, con docenti pronti a fornire chiarimenti e materiali aggiuntivi.
La CPDS ritiene che le risorse messe a disposizione siano in grado di sostenere efficacemente il processo di apprendimento, favorendo l'interazione e il lavoro in gruppo, elementi centrali per lo sviluppo delle soft skills.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Le modalità di verifica dell'apprendimento, come indicate nei syllabus e nei verbali di riesame, risultano coerenti con gli obiettivi formativi e con i risultati di apprendimento attesi (LOs).
Le prove, prevalentemente orali o scritte con parte applicativa, sono integrate da discussioni di casi, presentazioni e valutazioni in itinere, in linea con la didattica laboratoriale e interdisciplinare del corso.
Secondo i questionari studenti:
la chiarezza delle modalità d'esame raggiunge il 94%,
e il carico didattico complessivo risulta equilibrato (94%), superiore ai valori medi di Ateneo (88%).
La CPDS ritiene che la varietà delle modalità di valutazione (test scritti, relazioni di laboratorio, presentazioni orali, project work) favorisca una valutazione più completa delle competenze, in linea con gli standard europei (Dublin Descriptors).
Viene tuttavia raccomandato di proseguire nel processo di armonizzazione dei criteri di valutazione tra insegnamenti e di fornire agli studenti griglie di valutazione più trasparenti, per facilitare l'autovalutazione e l'autoregolazione dell'apprendimento.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale

La CPDS riconosce che la SMA 2025 ha affrontato in modo puntuale l'analisi dei principali indicatori ANVUR e ne condivide le conclusioni.
L'andamento del CdS evidenzia un progressivo consolidamento quantitativo e qualitativo:
- Immatricolati: crescita da 9 (2018) a 77 (2024), superiore alle medie d'Ateneo e d'area.
- Provenienza esterna: 93,5% da altri Atenei, a conferma della capacità attrattiva del corso, anche internazionale.
- Regolarità del percorso: 70,4% degli studenti acquisisce almeno 40 CFU/anno (vs. 47% media Ateneo).
- Laureati entro la durata normale: 90% nel 2024; 100% entro un anno (iC02bis).
- Soddisfazione laureandi: stabile su valori 90–92%.
- Occupabilità a un anno: 70%; a tre anni: 100% (dati Almalaurea iC07).
Dal punto di vista dell'internazionalizzazione, l'indicatore iC12 (studenti con titolo estero) raggiunge 896/1000, uno dei valori più alti dell'Ateneo, mentre l'indicatore iC10 (CFU conseguiti all'estero) mostra un lieve calo nell'ultimo biennio. Il Gruppo di Riesame interpreta tale flessione come effetto delle difficoltà post-pandemiche e delle procedure di visto per studenti extra-UE.
Nel complesso, la CPDS ritiene che il CdS presenti ottimi livelli di qualità didattica e coerenza interna, con un ruolo trainante nel percorso di internazionalizzazione dell'UPO.
Si raccomanda di potenziare le collaborazioni Erasmus+ e i doppi titoli, e di mantenere il monitoraggio sull'equilibrio studenti/docenti, alla luce del crescente numero di iscritti.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti pubbliche della SUA-CdS risultano complete, aggiornate e coerenti con le deliberazioni del Consiglio di Corso di Studi e con la pianificazione della didattica 2024-25.
Le informazioni sono consultabili attraverso il portale DiSSTE e University.

La CPDS ha verificato che le sezioni relative a obiettivi formativi, requisiti d'accesso, sbocchi professionali e descrizione del percorso di studi siano espresse in modo chiaro e rispondano ai requisiti ANVUR. Particolare attenzione è posta alla comunicazione verso studenti stranieri, data l'erogazione del corso in lingua inglese: i materiali informativi e le descrizioni degli insegnamenti sono stati tradotti e pubblicati in forma accessibile. Non si rilevano incongruenze o mancanze sostanziali.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

Le osservazioni degli studenti, raccolte nei questionari e nei focus meeting, hanno evidenziato alcune aree su cui concentrare le azioni di miglioramento:

Ottimizzazione del carico didattico (33%)

→ suggerita una distribuzione più equilibrata dei CFU e una pianificazione più omogenea degli appelli.

Supporto didattico aggiuntivo (10%)

→ proposta l'introduzione di momenti di peer tutoring e mentoring per studenti stranieri.

Più casi studio ed esercitazioni (9,5%)

→ incoraggiare approcci problem-based learning e project work interdisciplinari.

Rafforzamento delle basi teoriche (15%)

→ introdurre brevi moduli propedeutici di richiamo per studenti provenienti da percorsi non biologici.

Coordinamento tra insegnamenti (12%)

→ previsto un tavolo di coordinamento annuale per allineare contenuti e valutazioni.

Materiale didattico migliorabile (9–11%)

→ incentivare la pubblicazione anticipata dei materiali su piattaforma DIR e la revisione periodica dei contenuti.

Didattica serale o flessibile (4%)

→ da considerare per favorire la partecipazione di studenti lavoratori.

Rafforzamento del livello di Inglese della docenza

→ il livello di inglese di alcuni docenti e la coerenza del materiale didattico, considerando che in diverse presentazioni sono ancora presenti slide in italiano nonostante il corso sia erogato interamente in inglese;

Supporto per percorsi di stage

→ il supporto per le tesi, poiché il numero di studenti è elevato rispetto alla disponibilità effettiva di docenti che possono seguire nuovi progetti.

In sintesi, la CPDS valuta il CdS Food, Health and Environment come un corso solido, attrattivo e in continua crescita, con un profilo formativo moderno e interdisciplinare.

L'ottimo gradimento studentesco, la coerenza dei risultati formativi e l'elevata internazionalizzazione costituiscono punti di forza distintivi.

Le proposte sopra elencate mirano a consolidare la qualità didattica e la sostenibilità organizzativa, accompagnando il corso verso ulteriori obiettivi di eccellenza.

Relazione Annuale

Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS)

Sezione 3

PARTE RELATIVA AL SINGOLO CdS

A. Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti.

Come da normativa, i questionari sono accessibili e consultabili da ciascun docente sul sito valutazioni.uniupo.it. I dati aggregati sono pubblici senza alcun riferimento diretto agli insegnamenti. Al contrario, i membri della CPDS (docenti e studenti/esse) e il Presidente del CdS possono analizzare tutti i dati, grezzi ed elaborati, con riferimento esplicito ai docenti. Tenendo presente che il corso di laurea è attivo dall'A.A. 2024-2025, questa risulta prima analisi dei questionari relativi alla soddisfazione degli/Ile studenti/esse e non è possibile fare un confronto con gli anni precedenti. La gestione dei questionari è risultata soddisfacente e il Presidente del CdS non ha segnalato particolari criticità da discutere in CPDS.

B. Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato.

Con riferimento all'A.A. 2024/2025, il numero di insegnamenti impartiti nel corso di Laurea Magistrale *Disaster And Health Crisis Management* nel periodo è 34 e il numero di docenti 32. Sono stati compilati in totale 856 questionari. Trattandosi di un corso di laurea iniziato all'A.A. 2024/2025, l'89.95% degli/Ile studenti/esse sono in corso al primo anno, mentre la restante percentuale ha inserito un numero successivo al primo anno, probabilmente per errore.

Secondo l'opinione degli/Ile studenti/esse, riassunti nel Quadro B6 SUA, il giudizio su materiali e ausili didattici è complessivamente positivo. Il carico didattico CFU assegnati ai vari insegnamenti ha ottenuto un buon punteggio (92%), così come il materiale didattico messo a disposizione dai docenti (92%). Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, laboratori virtuali, ecc.), ove previste, sono state molto apprezzate (95%). Le codocenze (93%) e l'organizzazione in moduli (95%) sono state apprezzate e giudicate funzionali rispetto agli obiettivi degli insegnamenti.

In riferimento alle aule, rispetto a quanto segnalato dagli/Ile studenti/esse in CPDS, le lezioni in presenza del secondo semestre sono state svolte tra fine maggio e inizio giugno e le elevate temperature del periodo e l'assenza di aria condizionata hanno reso inadeguate le aule del San Giuseppe per lo svolgimento delle lezioni, soprattutto nell'aula D-11. Inoltre, vista l'assenza di aria condizionata, la lontananza con la mensa e la presenza di un solo distributore automatico, si suggerisce di valutare l'installazione di almeno un distributore di acqua potabile fresca. Inoltre, resta problematica l'*accomodation* nella città di Vercelli, che è destinata ad accentuarsi con l'aumento di iscritti stranieri ai corsi erogati dall'Ateneo in lingua inglese.

Tra i suggerimenti con una percentuale maggiore la CPDS pone in evidenza: fornire in anticipo il materiale didattico (23.69%), fornire più conoscenze di base (19.76%), alleggerire il carico didattico complessivo (15.95%), eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti (14.88%), migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti (13.57%) e migliorare la qualità del materiale didattico (13.57%). A questo proposito, si suggerisce di armonizzare ancor di più i programmi dei singoli moduli, onde evitare ripetizioni nelle proposte tra i diversi insegnamenti e delle eventuali attività didattiche integrative.

C. Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

Per quanto riguarda la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite, non emergono particolari criticità. I metodi di accertamento delle conoscenze e abilità presentano congruenza con gli obiettivi formativi e con la didattica erogata.

Tra i pareri degli/Ile studenti/esse, riassunti nel Quadro B6 SUA, si evidenziano l'elevato interesse per le materie

trattate (circa 92%), la coerenza degli insegnamenti con quanto riportato sul web (94%) e il rispetto del calendario didattico (95%). Gli/le studenti/esse rilevano, inoltre, che i docenti stimolano l'interesse verso la materia trattata (93%), che le metodologie didattiche e d'esame dei diversi moduli sono chiare e omogenee (94%) e che gli argomenti delle lezioni esposti dai docenti sono chiari (94%). Tali dati sono stati riscontrati anche dai commenti degli/le studenti/esse sia in aula sia in CPDS: in riferimento all'offerta didattica, si sono dichiarati soddisfatti dei corsi seguiti durante il primo anno.

Considerando che il 30% degli/le studenti/esse del corso di laurea dichiara di non aver mai richiesto chiarimenti o spiegazioni ai docenti, la reperibilità dei docenti del corso di laurea ha ricevuto una valutazione pari al 66%, un dato complessivamente buono, seppur leggermente inferiore a quello del DiSSTE (69%), ma superiore alla media complessiva dell'UPO (49%).

Considerando che il 2024 è l'anno di attivazione del CdS, al momento non sono ancora disponibili dati relativi a stage/tirocini curriculari o extracurriculari.

D. Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

L'attività di riesame (espressa tramite la Scheda di Monitoraggio Annuale, SMA) è volta al miglioramento continuo, analizzando i punti di forza e le eventuali criticità. Secondo la commissione, la scheda SMA risulta completa e le analisi fatte sono state svolte in maniera accurata e soddisfacente. Il gruppo del riesame ha preso visione della relazione del nucleo di valutazione e, segnatamente, della parte dedicata ai CdS.

Il numero di immatricolati totali al primo anno (iC00a) del corso di Laurea Magistrale *Disaster And Health Crisis Management* (45) sono un segnale incoraggiante come avvio del corso. Inoltre, la percentuale di studenti/esse iscritti al primo anno provenienti da altro ateneo (iC04) ha un valore elevato (84.4%) ed enfatizza l'aspetto innovativo del CdS che attira anche studenti/esse stranieri/e. Difatti, rispetto all'internazionalizzazione del corso, si evidenzia che la percentuale di studenti/esse iscritti al primo anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (444.4‰) è molto più alta della percentuale media dell'area geografica (134.3%), di quella degli atenei non telematici (302%), nonché all'indice dell'Ateneo (108.4‰). A tal proposito e rispetto a quanto segnalato dagli/le studenti/esse in CPDS, la commissione suggerisce di continuare ad incrementare la pubblicità all'estero del corso di laurea. Considerando che il 2024 è l'anno di attivazione del CdS, al momento non sono ancora disponibili dati relativi al numero di laureandi o laureati.

Nonostante non siano disponibili tutti gli indici per poter avere un quadro completo della situazione, tra i punti di forza del CdS si notano l'impatto positivo tra la comunità studentesca per l'offerta formativa e le modalità miste di erogazione didattica; l'efficienza e l'efficacia didattica su livelli più che apprezzabili; e un elevato livello di internazionalizzazione. Difatti, un indicatore che mostra l'ottimo livello di efficienza ed efficacia della didattica, non sovraccaricando eccessivamente il corpo docente, è il rapporto studenti/esse regolari /docenti [iC05] pari a 3.5 che corrisponde a circa la metà del valore indicato dalla media degli atenei non telematici e molto al di sotto del dato emerso relativamente all'Ateneo per l'area medico-sanitaria. In relazione alla consistenza e qualificazione del corpo docente, il rapporto studenti/esse iscritti/docenti complessivo (iC27) è iniziato con un livello soddisfacente (11.4) e con forti prospettive di crescita. Decisamente positivo anche il valore del rapporto studenti/esse iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (iC28), che si attesta su 11.4, un indice in linea sia con quello dell'area geografica (13.5) che con la media atenei non telematici (12.7) e nettamente superiore a quello di Ateneo relativamente all'area medico-sanitaria (5.2). Inoltre, si punta ad incrementare il livello di internazionalizzazione perseguendo azioni mirate all'acquisizione di crediti all'estero (crediti relativi al tirocinio e alla prova finale o una parte di essi possono essere svolti all'estero mediante programmi di mobilità internazionale).

Il principale punto di debolezza evidenziato dalla SMA è relativo alla fisionomia contrattuale del corpo docente rispetto alle ore erogate dal piano della didattica. Difatti, un elemento da migliorare per allinearsi ai valori della media area geografica non telematici e al valore di riferimento dell'Ateneo, è la percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari di base e caratterizzanti per corso di studio, di cui sono docenti di riferimento [iC08] (66.7%). Tra gli indicatori critici si sottolineano anche: il numero di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata (iC19) è pari a 27.6%, che è significativamente inferiore sia per l'Ateneo (47.8%) che per l'area geografica (66.1%); il parametro sulle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo B sul totale delle ore di docenza erogata (iC19BIS) che risulta pari a 34.5%, decisamente inferiore rispetto alla media dell'Ateneo (57.8%); e quello sulle ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato e ricercatori a tempo determinato di tipo A e B sul totale delle ore di docenza (iC19TER) pari a 41.4% anche questo molto sotto la media dell'Ateneo (61.1%). Tale situazione andrà nel prossimo triennio migliorata con prese di servizio aggiuntive. Inoltre, si sottolinea il carattere internazionale intersettoriale e professionalizzante del CdS che coinvolge e continuerà a coinvolgere un numero elevato di visiting professors (nell'A.A. 2024/25 18 docenti) provenienti da diverse aree geografiche, per garantire continuità alla didattica professionalizzante e alla dimensione internazionale.

E. Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS.

Le parti pubbliche della SUA sono compilate e accessibili al Presidente e ai componenti della CPDS. Gli utenti esterni interessati al CdS possono reperire le informazioni relative alla SUA sul sito DiSSTE e su University (<https://www.university.it>). Le informazioni, disponibili in lingua inglese, risultano corrette. Si precisa che qualora si cerchino ulteriori dettagli, il link <https://www.university.it/cerca-corsi> rinvia correttamente al sito DiSSTE, dove le informazioni sono soddisfacenti ed il sito è stato reso più attraente per gli utenti rispetto agli anni precedenti.

F. Ulteriori proposte di miglioramento.

La presente CPDS ringrazia per il lavoro svolto il Presidente del CdS ed i Referenti della Qualità. La CPDS rileva una regolare conduzione delle consultazioni con le parti interessate, senza criticità di rilievo. Per l'A.A. 2024/25 sono emersi dal confronto con gli/le studenti/esse alcuni suggerimenti di miglioramento oltre a quelli già formulati nei questionari e discussi nei campi precedenti. Il questionario evidenzia alcune criticità rispetto al servizio di supporto fornito dagli uffici di segreteria. A tal proposito, durante gli incontri della CPDS, è emersa la necessità di tradurre la varia documentazione in lingua inglese per migliorare la comunicazione e la burocrazia relativa agli/le studenti/esse stranieri/e. Un aggiornamento in tal senso è stato già riscontrato nel corso dell'anno, dunque, si suggerisce di continuare su questa strada. Tra questi, si sottolinea quello di inserire un intero corso di geopolitica, riducendo la parte legale del primo semestre. Si segnala una criticità riscontrata da parte degli/le studenti/esse che non hanno una formazione economica a comprendere alcuni contenuti dei corsi di questo settore. Per quanto riguarda la struttura delle lezioni, la maggior parte degli/le studenti/esse sono lavoratori/trici, dunque, la concentrazione delle lezioni in presenza in alcune settimane ha permesso loro di poter seguire le lezioni. Pertanto, si suggerisce di proseguire su questa strada. Infine, riguardo la valutazione degli esami, i quali al momento vengono svolti con domande a crocetta, si suggerisce di inserire dei punti aggiuntivi nel voto finale d'esame (oltre a quelli delle domande a crocetta) per gli/le studenti/esse che partecipano ai laboratori e alle attività integrative in aula, al fine di valorizzare il loro lavoro.